

Desenzano del Garda

# Per il 2014 il Faro Tricolore stila un fitto calendario di iniziative

Riprese le attività dall'1 settembre, sono molteplici le iniziative cui sta lavorando l'associazione culturale desenzanese Faro Tricolore, sotto la guida attenta della presidente **Maria D'Arconte**.

"La grande partecipazione di pubblico ai nostri incontri (talvolta superiore alle previsioni), e l'adesione di nuovi soci - dichiara la presidente **D'Arconte** - ci dimostrano che l'associazione sta crescendo e che stiamo riuscendo ad accontentare diversi target di persone."

**Faro Tricolore si diversifica in almeno tre campi, didattica, socializzazione e convegni/conferenze: quali i vostri programmi per quest'anno?**

"Le nostre attività didattiche, rivolte alle scuole di Desenzano, ma anche dei comuni e delle province limitrofe, sono già partite.

Con gli Istituti secondari di primo grado (le scuole medie per intenderci) Catullo e Trebeschi di Desenzano e le medie di Sirmione abbiamo avviato il progetto 'Gli uomini e le donne che hanno fatto l'Italia e la nascita dell'idea che non c'era', con riferimento alla costituzione ufficiale della Croce Rossa avvenuta nel 1914 e di cui il prossimo anno ricorre il centenario.

Il tutto nell'ottica costante della nostra associazione di promuovere i valori risorgimentali che stanno alla base della costituzione repubblicana.

Saremo invece negli Istituti Superiori nel 2014 con 'L'altro Risorgimento: le promesse dell'emancipazione femminile',



L'incontro pomeridiano di "Fior di tè".

un progetto che portiamo avanti in collaborazione con l'associazione Mazziniana di Brescia, la quale fornisce pannelli didattici che ritraggono le donne protagoniste del Risorgimento.

Ne verrà realizzata una mostra che ci piacerebbe portare anche all'attenzione degli adulti, proponendole alla commissione per le pari opportunità del comune di Desenzano, presieduta dalla dott.ssa **Luigina Rosa**. Ugualmente, in novembre abbiamo avviato quelle che chiamiamo attività di socializzazione, con la cena conviviale autunnale (incontri a tema con intrattenimento) che ripeteremo in primavera, e con l'iniziativa pomeridiana 'Fior di tè', ospitata presso l'Hotel Piccola Vela di Desenzano, e realizzata in collaborazione con la sala da tè di Lonato 'Voglia di... tè', che ha fatto il catering di tè per l'occasione, il tutto servito da camerieri in costumi ottocenteschi, con la graditissima presenza del pianista **Stefano**

**Chinca** che accompagnava il soprano **Coralie Destrijcker**.

Il riscontro è stato tale, da farci organizzare altri due appuntamenti tra gennaio e la primavera prossimi.

Come per il prossimo anno stiamo organizzando gite mirate, una pensiamo a Firenze e l'altra, magari, al Carnevale di Venezia, visto che collaboriamo con un'associazione che vi è impegnata."

**E quanto a convegni e conferenze? A quando i prossimi appuntamenti?**

"Credo sia l'attività che più ci impegna soprattutto dal punto di vista economico, ma anche quella nella quale più riusciamo a marcare lo spirito che anima Faro Tricolore.

Ci tengo a ricordare l'appuntamento già tenutosi il 23 novembre 'Granelli di sabbia. Testimonianze sulla condizione femminile in Marocco e nei Paesi del Magreb', cui è intervenuto il console generale del Regno del Marocco, **Mohammed Benali**, e che ha

## Problemi & suggerimenti

**Fra tanti progetti, il Faro Tricolore lamenta alcune oggettive difficoltà.**

"Due le note dolenti - rileva **Maria D'Arconte** - che complicano non poco l'organizzazione di convegni e conferenze, cui noi tanto teniamo.

La prima grande problematica è il costo delle sale.

Anche quando ci viene concesso il patrocinio della Città di Desenzano del Garda, l'utilizzo della sala non è gratuito, bensì ci viene concesso con la seguente dizione: "Utilizzo gratuito della Sala Pelèr (nella fascia oraria definita), con il pagamento dei servizi complementari per l'importo di 100 euro".

E per l'intera giornata i costi raddoppiano.

Questo non aiuta certo le associazioni culturali che,

come la nostra, non hanno ricevuto alcun contributo né ordinario, né straordinario da parte dell'Amministrazione.

Sarebbe auspicabile almeno la concessione a titolo veramente gratuito delle sale.

Comprendiamo il difficile momento economico che i Comuni stanno vivendo, ma i tagli alla cultura procurano sicuramente mali peggiori.

E ultimo, ma non ultimo, il problema della comunicazione.

A Desenzano, per una questione di pubblico decoro che posso comprendere, è impedita l'affissione di locandine o simili, anche in vetrine rese disponibili dal proprietario, ma manca uno spazio adeguato.

Non esiste una bacheca

comunale a disposizione delle associazioni culturali.

Non pretendiamo totem elettronici come quelli dislocati nel comune di Padenghe, ma almeno due, tre bacheche vecchio stile, dislocate in punti diversi della città e che noi ci preoccuperemmo di gestire.

Colgo anche l'occasione per lanciare una sottoscrizione cittadina: donando ognuno un euro credo si potrebbe dar vita a più di una bacheca per garantire la comunicazione tra realtà locali e comunità.

Finora ci è stato risposto dall'amministrazione che non ci sono soldi, speriamo che si vada costituendo una maggiore sensibilità, per un problema che non colpisce solo la nostra associazione."

visto presentare al pubblico tante testimonianze dirette e reali. Abbiamo voluto celebrare così la giornata contro la violenza sulle donne che ricorreva il 25 novembre, dedicare il nostro incontro a **Lea Garofolo**, morta di mafia, e dare speranza per il futuro del mondo femminile. Per il 22 febbraio 2014, salvo cambiamenti dell'ultimo minuto, prevediamo l'incontro su 'Achille Papa e la Grande Guerra', con la presentazione del libro di **Edoardo Campostrini** (nostro vice presidente), dedicato proprio ad **Achille Papa** al quale vorremmo affiancare una mostra con inaugurazione mattutina.

E ancora il 29 marzo, sempre in sala Pelèr a Palazzo Todeschini, l'ambiente più ampio che possiamo trovare nel nostro comune, dalle 9.30 della mattina e poi riprendendo dalle 15.30 nel pomeriggio, parleremo di 'Langobardia: prima idea d'Italia', alla ricerca delle radici storiche dell'unione del nostro Paese. Non abbiamo ancora definito tutti gli interventi, ma posso anticipare che, in rappresentanza dell'antica Langobardia Minor (Benevento), avremo il professor **Mario Iadanza**, docente presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e il prof. **Giuseppe**

**Langella** della Cattolica di Milano e Brescia.

Inoltre, presenteremo il libro 'Langobardia, storia di Eothan e Adelchi', della prof.ssa **Silvana Piva Viganò**.

Tra maggio e giugno vorremmo concludere con un convegno dedicato interamente al Risorgimento e in particolare a due dei suoi principali eroi, **Carlo Pisacane** e **Francesco Nucia**, e con 'Dipingendo il Risorgimento' ultima conferenza in previsione con la prof.ssa **Gabriella Biasio**, docente di storia dell'arte presso il liceo Bagatta di Desenzano."

**Elisa Ravara**